

febbraio 2021

Report mensile

Benvenuti all'appuntamento ormai classico con il nostro report mensile dove troverai notizie e aggiornamenti sulla vita amministrativa in città e sulle attività di Progetto Magenta. Se pensi che possa interessare anche altri, non tenere per te questo messaggio: fallo circolare!

Raccontare il mese di febbraio a Magenta ci obbliga ad intervenire sulla drammatica situazione che sta emergendo sulla sicurezza degli stabili comunali cittadini adibiti a scuola.

Non prima di dare alcune notizie su quanto sta succedendo in ASM, una azienda importante per il comune di Magenta che ne detiene il controllo con oltre il 60% delle quote e che gestisce oggi per il nostro comune il verde, i parcheggi e il servizio calore. Attualmente sono dieci i comuni che usufruiscono di diversi servizi di ASM. Nel corso del mese di febbraio si sono dimessi due rappresentanti di maggioranza del consiglio di amministrazione che continua, comunque, ad operare e che, tra pochi giorni, verrà reintegrato. Intanto la giunta di Magenta delibera di proporre al consiglio comunale di approvare l'ingresso di un nuovo comune, Sedriano, che affiderà ad ASM la gestione del servizio di raccolta rifiuti. Un servizio che il nostro comune ha affidato ad una azienda diversa, anche se partecipata da ASM, solo tre anni fa. Una vera schizofrenia di cui ci sarà modo di discutere in consiglio comunale quando verrà convocato!



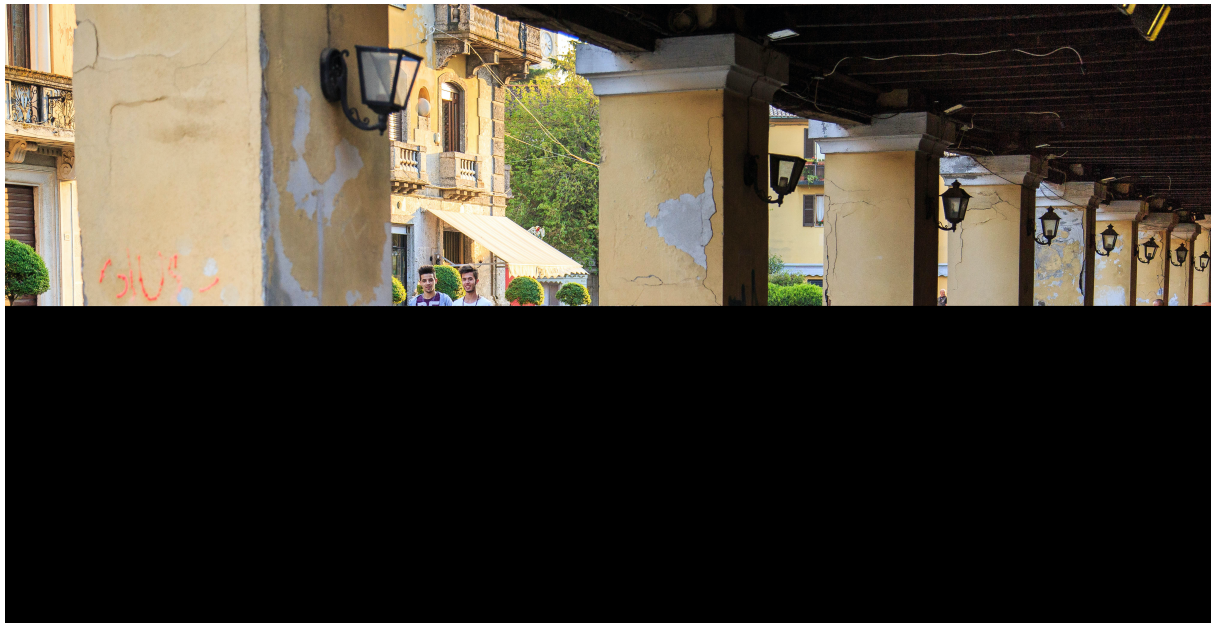
La scuola sud è stata chiusa perché in seguito ad alcuni controlli risultano dei problemi per la sicurezza dei bambini. Tralasciando i dettagli tecnici, diciamo subito che è giusto che la scuola sia stata chiusa.

Ma lasciateci esprimere alcune perplessità. La scuola sud è stata consegnata alla città nel 2007: si tratta di una scuola praticamente nuova. Eppure, sono anni che i genitori chiedono interventi per ovviare ad alcuni importanti disagi: due anni fa in consiglio comunale, Progetto Magenta con Silvia Minardi lesse un lungo elenco di problemi che i genitori ci avevano fatto presente. Tutto cadde nel nulla. “È la solita opposizione che vuole fare polemiche!” “A Magenta va tutto bene!” “Tutto è sotto controllo!” hanno continuato a dire Sindaco e assessore Cattaneo.

La scuola oggi è chiusa, forse fino a metà marzo, per lavori urgenti! Alla legittima domanda “perché non si è pensato di provvedere prima a questo genere di controlli viste le numerose segnalazioni?”, il Sindaco risponde che “non c'erano i soldi”. Questi controlli sono stati assegnati a dicembre scorso per 16 mila euro!!!! Il comune di Magenta ha un bilancio di circa 35 milioni di euro e non trova 16 mila euro per controlli su strutture frequentate ogni giorno da 250 bambini!!!! Se anche fosse vero, un sindaco serio avrebbe fatto un mutuo pur di avere i soldi per essere sicuro che i bambini che frequentano ogni giorno quella struttura fossero al sicuro! Non il Sindaco Calati che, però, ha trovato e speso 20 mila euro ogni volta che ha voluto una tappa del Giro d'Italia a Magenta!

Sulle soluzioni che stanno emergendo per consentire all'attività didattica di proseguire diciamo che emerge la grande incapacità dell'amministrazione di pensare alla scuola nella sua funzione: proporre una sorta di “campo estivo” fa pensare alla scuola come ad un parcheggio dove mettere i bambini, ad uno spazio/tempo da riempire con qualcosa. Ma la scuola è davvero altro!

Infine, non siamo in grado di entrare nel merito delle questioni tecniche - anche perché non abbiamo ancora avuto accesso alla documentazione che abbiamo richiesto subito -, ma vorremmo capire quale decisione di medio e lungo termine questa amministrazione intende prendere per garantire ad una scuola praticamente nuova di svolgere la sua funzione ancora per tanti anni.



i Portici (foto di Lucrezia Cantarello, proprietà di ProgettoMagenta)

dal Consiglio Comunale

Nel mese di febbraio non è stato convocato il consiglio comunale. Noi di Progetto Magenta abbiamo svolto il nostro ruolo di pungolo e di stimolo nei confronti dell'amministrazione comunale con le seguenti azioni.

1. Abbiamo sollecitato, all'inizio del mese di febbraio, una risposta dal sindaco in merito alle nostre richieste sulle ragioni che hanno condotto l'amministrazione comunale a chiudere **l'accesso all'albo pretorio**. Oggi nessun cittadino, neanche un consigliere comunale, può liberamente consultare l'albo pretorio: per poterlo fare deve presentare una richiesta formale di accesso agli atti. Non c'è, però, una delibera della giunta o una qualsiasi comunicazione del Sindaco: dall'oggi al domani e senza alcuna comunicazione, l'accesso all'Albo Pretorio è divenuto impossibile. Perché? Chi lo ha deciso? Con quale atto formale?

Sono passati due mesi dall'ultima volta che abbiamo rivolto al sindaco tali domande: non abbiamo ancora ricevuto una risposta. Questa è la trasparenza dell'amministrazione Calati!

2. Abbiamo protocollato una lettera con le nostre richieste sul **Canone Unico per l'Occupazione del suolo pubblico** il cui regolamento è stato approvato in

consiglio comunale a fine gennaio. Le avevamo anticipate in consiglio comunale e nel report precedente:

- prevedere l'esenzione totale per le manifestazioni a carattere politico: attualmente è prevista una riduzione del canone. Per le associazioni è prevista l'esenzione totale nel caso in cui la manifestazione si svolga con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
- togliere la possibilità di una riduzione del canone per spettacoli viaggianti che prevedono l'utilizzo di animali: per noi si tratta di una questione di civiltà!
- introdurre l'esenzione totale del canone per le tende dei negozi.

E per favorire, in modo particolare, il commercio a Magenta in questo anno, abbiamo chiesto alla giunta di vagliare la possibilità di

- introdurre una riduzione o l'esenzione per le occupazioni realizzate da gestori di pubblici esercizi di bar e ristoranti nelle giornate festive e domenicali;
- prevedere una riduzione del canone per i titolari di pubblici esercizi, attività commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi versamenti, qualora essi si trovino in aree interessate da lavori pubblici di durata superiore a 3 mesi per il solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere.

3. Abbiamo protocollato **tre interrogazioni**

a) di fronte al fenomeno sempre più frequente di **abbandono di rifiuti** in ogni area della città abbiamo chiesto all'amministrazione comunale

- quale tipologia di controlli e con quale periodicità gli stessi vengano effettuati sul territorio con lo scopo di disincentivare l'abbandono dei rifiuti;
- se siano state comminate sanzioni economiche o di altra natura per abbandono di rifiuti sul territorio comunale;
- se si intenda intervenire, e in che modo, per disincentivare gli abbandoni;
- se ci sia una mappa dei luoghi urbani ed extraurbani e zone rurali poste in territorio comunale più frequentemente soggetti all'abbandono di rifiuti e, in caso contrario, se si intenda procedere in tal senso, con quali modalità e tempi;
- se, a fianco delle possibili azioni repressive, l'Amministrazione intenda promuovere la cultura del rispetto e della tutela ambientale, coinvolgendo tutti i cittadini; in tal caso, in che modo e con quali mezzi.

b) siamo tornati a porre l'attenzione sul problema delle **barriere architettoniche** chiedendo, in particolare, di

- sapere a che punto è l'elaborazione del Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche; il PEBA era stato affidato ad un professionista esterno dopo che per tre anni l'amministrazione comunale aveva deciso di gestire il tutto con un gruppo di lavoro formato da esponenti della sola maggioranza i cui nomi non erano mai stati resi noti;
- avere l'elenco delle barriere architettoniche su cui l'amministrazione comunale è intervenuta nel corso dell'anno 2020; in particolare, abbiamo chiesto l'elenco delle previsioni fatte e l'elenco delle barriere effettivamente eliminate;
- per ciascuna barriera architettonica eliminata abbiamo chiesto di conoscere il tipo di lavoro fatto, l'importo di spesa impegnato e la fonte di finanziamento adottata.

c) di fronte a quanto successo alla scuola sud e a seguito delle dichiarazioni fatte a mezzo stampa e social abbiamo protocollato una richiesta dettagliata accompagnata da una richiesta di documentazione. All'amministrazione comunale abbiamo chiesto

- se **tutti** gli edifici scolastici di proprietà comunale siano stati sottoposti ad indagini e con quale esito;
- per quale ragione le verifiche che hanno portato alla chiusura dell'edificio scolastico di via Papa Giovanni Paolo II siano state fatte a scuola iniziata e con le lezioni tornate in presenza e non si sia, invece, provveduto a farle nei mesi estivi quando gli edifici non erano occupati o, comunque, in momenti dell'anno in cui l'attività didattica è sospesa;
- quali altre indagini sono state fatte sulla condizione e la sicurezza degli stabili comunali adibiti a scuole negli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20;
- quali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati fatti negli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20 su tutti gli stabili di proprietà comunale adibiti a scuole.

Oltre a queste domande abbiamo chiesto di vedere la seguente **documentazione:**

- copia delle relazioni tecniche fatte dalla ditta incaricata sullo stabile della scuola sita in via Papa Giovanni Paolo II che hanno portato alla chiusura della scuola stessa in data 21 febbraio 2021;
- copia delle relazioni tecniche fatte dalle ditte incaricate di eventuali indagini e verifiche sulla manutenzione degli stabili comunali adibiti a scuola (anno scolastico 2020/21);



PROGETTO MAGENTA

- copia della documentazione che attesti la situazione dei solai e dei soffitti di tutti gli edifici comunali occupati da scuole;
- copia delle richieste di interventi di manutenzione straordinaria che le direzioni didattiche cittadine hanno eventualmente fatto nel corso degli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21.

Le nostre attività... online

Abbiamo proseguito con una serie di attività online anche durante il mese di febbraio. Prima di elencarle segnaliamo l'intervento di Melissa Ramja a Radio Magenta che ha descritto tutto l'impegno di Progetto Magenta per sfruttare al massimo i social anche e soprattutto in periodi di chiusure o di distanziamento fisico come quello che stiamo vivendo (clicca [qui](#) per ascoltarla).

Giornata del Ricordo

Per riflettere sulla tragedia delle foibe abbiamo messo a confronto due autorevoli voci "storiche", due persone con una grande preparazione: il prof. Emilio Florio e il giornalista Marco Valle.

La registrazione dell'intervista che abbiamo fatto si trova sulla nostra pagina Facebook.

Magenta Chiama Mondo

Sono stati due gli appuntamenti con i Magentini nel mondo:

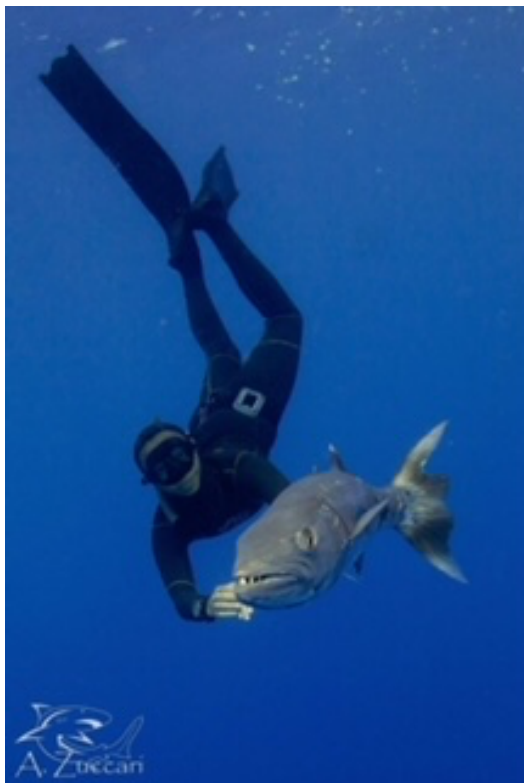
- con Stefano e Davide Ferrari che oggi vivono a Bradford, in Pennsylvania, Stati Uniti dove gestiscono una importante attività nel settore della ristorazione: ci hanno raccontato i loro inizi e i loro successi, gli effetti della pandemia sulla loro attività e i loro sogni.

A proposito, auguri di tanta felicità a Davide che si sposa tra pochi mesi!

- con Graziano Oldani che vive a Ginevra in Svizzera dopo essere stato a Porto in Erasmus e poi a Londra e a Toronto. Un chirurgo con un laboratorio di ricerca che ci ha raccontato la sua storia e che ci ha spiegato perché è importante vaccinarsi.

Due interviste che meritano di essere ascoltate. Se non lo avete ancora fatto ecco il link all'intervista con [Stefano e Davide](#) e quello per riascoltare l'intervista a [Graziano Oldani](#).

Intanto condividiamo volentieri i messaggi e alcune foto da Magentini nel mondo che avevamo intervistato nei mesi precedenti:



Alice Cattaneo che avevamo intervistato con Gabriella Oldani e che vive a Sharm El-Sheikh in Egitto ci ha mandato la foto del suo barracuda, Luda, “il nostro animale, sta con noi da dieci anni; è come un cagnolino” ci ha scritto. Ci ha mandato delle foto bellissime: noi ne abbiamo scelto una con

Alice che nuota accanto ad uno squalo balena.

Anche **Marta Cappato** dal Michigan, Stati Uniti, ha voluto condividere un saluto e le immagini della neve che circonda la sua casa in questo periodo. Marta ci ha scritto: “una panoramica dei nostri risvegli in Michigan... gelidi, polari, ma con una vista così, la giornata comincia con il sorriso!”





Grazie ad Alice e Marta per questo saluto e per farci sentire, con queste foto, vicini a tutti i Magentini nel mondo.

Progetto Magenta comunica

Abbiamo pubblicato alcuni post e siamo stati, a volte, presenti su alcuni giornali locali. Vi segnaliamo

12 febbraio 2021 - post su facebook

C'era una volta un IPPOCASTANO...

In giugno 2020 abbiamo presentato una mozione che impegnava l'amministrazione comunale "a mettere a dimora un albero, simbolo della vita che continua, a memoria di tutte le vittime del virus".

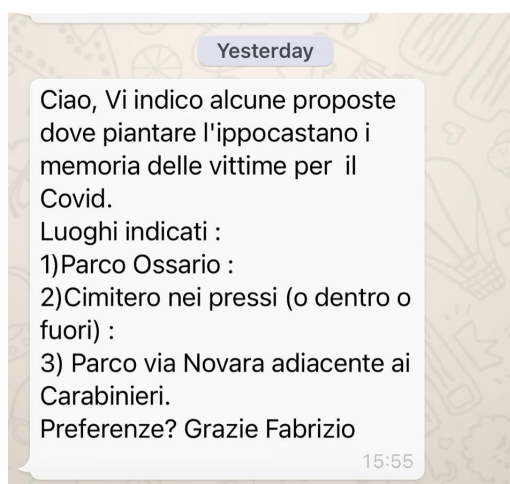
La mozione è stata approvata da tutto il consiglio comunale qualche mese dopo (ottobre 2020); in quella occasione, l'assessore Cattaneo ci disse che aveva pensato all'acquisto di un ippocastano.

Siamo a febbraio e non c'è traccia da nessuna parte in città dell'ippocastano.

Intanto, però, a Corbetta scopriamo che è stato piantato, con la stessa finalità, un ippocastano.

Che fine ha fatto il nostro ippocastano?

P.S.1 - Qualche giorno più tardi, era martedì grasso e subito abbiamo pensato ad uno scherzo di Carnevale, a Silvia Minardi, capogruppo di Progetto Magenta arriva un messaggio da parte di Fabrizio Ispano, Presidente del Consiglio Comunale a Magenta che dice



P.S. 2 - Dopo questo sms a cui non abbiamo risposto, è caduto di nuovo il silenzio sull'albero che dovrebbe celebrare la vita e la memoria di tutti coloro che hanno perso la vita anche a Magenta per colpa della pandemia.

23 febbraio 2021 - post su facebook di Valentina Campana e Melissa Ramja:

CONTINUARE A DIRE CHE “VA TUTTO BENE”: A CHI SERVE?

Dopo l’episodio di qualche settimana fa le cronache registrano ancora una volta una rissa che ha come protagonisti dei ragazzi. Questa volta in piazza Parmigiani.

Non possiamo nascondere la testa sotto la sabbia e dire che ‘a Magenta va tutto bene!’ perché non è così.

Cosa deve succedere perché le istituzioni pongano la dovuta attenzione a questi fatti che stanno diventando sempre più frequenti?

Chiediamo all’amministrazione di monitorare maggiormente la città per la sicurezza dei nostri ragazzi e la tranquillità di chi ci abita.

Chiediamo all’amministrazione comunale di mettere in campo un progetto di ampio respiro coinvolgendo la città e il territorio perché i ragazzi e gli adolescenti oggi hanno bisogno di un di più di attenzione e di cura.

La formazione di Progetto Magenta

Anche in febbraio abbiamo fatto un interessante incontro online di formazione su alcune tematiche amministrative. L’appuntamento è ora per fine marzo sul tema della “comunicazione” in politica.

Contatta Progetto Magenta

La scelta di Progetto Magenta è una scelta civica che mette al centro la città con le persone che la abitano, i loro problemi, le loro storie, i loro bisogni, le loro richieste.

Siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di raccontarci una storia, di presentarci un problema o una richiesta.

Puoi contattarci:

- via WhatsApp e SMS al numero di cellulare: 351.9391887
- via email: progetto.magenta@gmail.com

Puoi visitare:

- il sito web: www.progettomagenta.org
- la pagina Facebook: [https://it-it.facebook.com/Progetto Magenta](https://it-it.facebook.com/Progetto%20Magenta)
- il profilo Instagram: [@progettomagenta](https://www.instagram.com/progettomagenta)

Sostieni Progetto Magenta

Ti invitiamo a sostenere la lista civica “Progetto Magenta” iscrivendoti alla nostra associazione per l’anno 2021 e soprattutto dedicando il tuo tempo, le tue competenze e le tue energie in una delle tante attività dell’unica vera lista civica presente in città.

Se sei interessato scrivi a progetto.magenta@gmail.com oppure contattaci attraverso uno dei nostri canali social.